

La dieta del gruppo sanguigno

Tra le funzionalità del sangue, oltre al trasporto delle sostanze nutritive in tutto il corpo, c'è un profondo legame con il sistema immunitario, il quale sistema ha il compito di identificare e accettare le sostanze che biologicamente ci appartengono e distruggere quelle che biologicamente non ci appartengono.

Questa selezione si basa su delle sostanze chiamate "antigeni".

Tutte le forme di vita, anche le più semplici possiedono "antigeni".

Gli antigeni possono essere considerati come una delle tante caratteristiche genetiche che ci contraddistinguono, come anche il colore della pelle, degli occhi, dei capelli, ecc....

Gli antigeni dei gruppi sanguigni sono tra i più potenti "antigeni" presenti nel nostro corpo.

Il gruppo sanguigno "A" è così chiamato per la presenza dell'**antigene A**

Il gruppo sanguigno "B" è così chiamato per la presenza dell'**antigene B**

Ecco come entra in gioco il sistema immunitario con il sangue, per esempio:

Il sistema immunitario di un organismo con sangue del gruppo "A" ha sviluppato anticorpi contro l'antigene "B" perchè lo riconosce come una sostanza che biologicamente non gli appartiene cioè ha sviluppato anticorpi chiamati "anti-B".

Il sistema immunitario di un organismo con sangue del gruppo "B" ha sviluppato anticorpi contro l'antigene "A" perchè lo riconosce come una sostanza che biologicamente non gli appartiene cioè ha sviluppato anticorpi chiamati "anti-A".

E' per questo motivo che le persone del gruppo "A" non si possono scambiare il sangue con le persone del gruppo "B".

Se mettiamo a contatto 2 gocce di sangue incompatibile la lotta distruttiva che avviene è così evidente che la si può osservare a occhio nudo.

Quando ancora non si era scoperto tutto ciò, le trasfusioni di sangue venivano fatte e andavano a buon fine nella maggioranza dei casi, ma per quelle che non andavano a buon fine e si verificava addirittura la morte, non c'era spiegazione ed era un vero e proprio mistero...

Le "lectine" sono proteine presenti in abbondanza in moltissimi cibi e possono avere caratteristiche simili all'antigene "A" oppure all'antigene "B", di conseguenza si comportano come "nemici" quando entrano in contatto con un organismo che ha sviluppato anticorpi contro quello specifico antigene...

Questa scoperta è stata un'incredibile rivelazione per i ricercatori che hanno operato in questa direzione.

Per esempio se una persona di gruppo sanguigno "A" assume il latte che possiede lectine simili all'antigene "B", si scatena una reazione chiamata "agglutinazione".

L'agglutinazione è un processo che lega tra loro le sostanze rendendole inattive.

Nel libro di "Peter J. D'Adamo" è riportato un esempio carino per spiegare il processo di agglutinazione, e cioè "si comporta come un poliziotto che, ammanettando i criminali tra loro, ne neutralizza le possibilità di fuga."

Quindi alcune delle sostanze nutritive sono in grado di agglutinare le cellule del nostro sangue.

Si possono insidiare in un organo (fegato, reni, cervello, ecc...) ed attuare il processo di agglutinazione nei confronti dei globuli rossi dell'organo in questione.

Si possono formare ammassi di globuli rossi che ostruiscono le arterie ostacolando la circolazione del sangue.

Si accumulano soprattutto nei depositi adiposi, favorendo molto l'obesità.

Praticamente questi ammassi di globuli rossi sono diventati sostanze inutili e dannose che circolano nel nostro corpo; il quale si dovrà attivare per la loro eliminazione...

In sintesi il processo di agglutinazione provoca:

- Deterioramento cellulare con conseguente **accelerazione del processo di invecchiamento**.
- Disturbi cardiovascolari compresa la **cattiva circolazione** e con tutte le conseguenze relative a questi disturbi.
- **Infiammazioni localizzate e indebolimento del sistema immunitario** con una più spiccata predisposizione alle infezioni virali e batteriche.
- Infiammazioni dell'apparato digerente e interferenza nei processi digestivi, con la conseguenza di **provocare gonfiore**.
- Interferenza nella produzione di insulina favorendo lo sviluppo di malattie gravi come il **diabete** e **l'insufficienza epatica**.
- Interferenza nel processo metabolico provocando una **cattiva combustione degli alimenti** che verranno meno in termini di energia utilizzabile.
- Alterazione dell'equilibrio ormonale con possibili **disturbi alla tiroide** e favoreggiamento alla **ritenzione idrica**.
- Azionandosi nei depositi adiposi, **favoriscono molto l'obesità**.

Silvia Pellegrini
www.vitaesalute.org